

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2015)

**Heft:** 4: Il Centro Svizzero di Armin Meili a Milano

**Artikel:** Gli interventi dello studio Campi e Pessina al Centro Svizzero di Milano (1994-1997)

**Autor:** Campi Pessina

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-594373>

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 23.01.2026

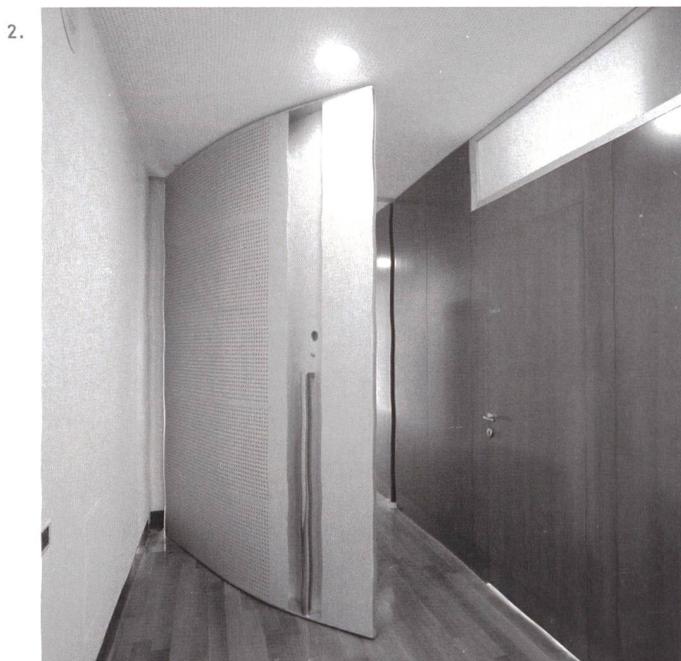
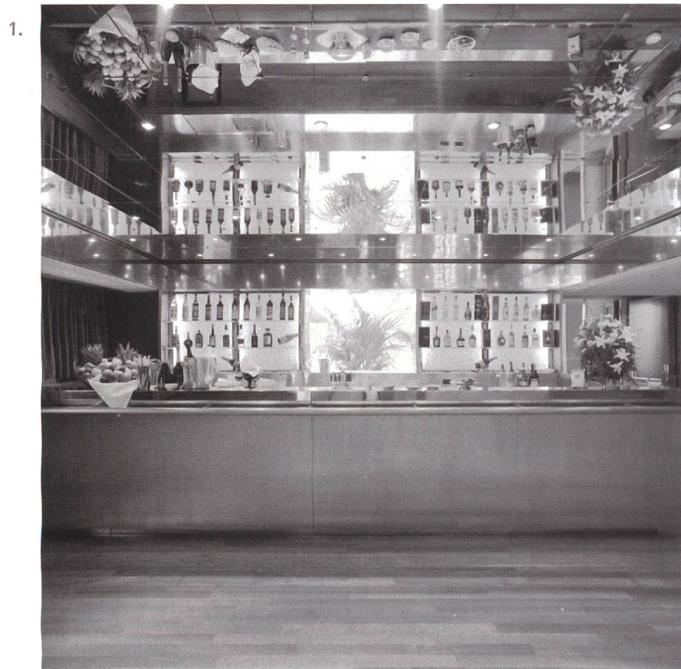
**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

**Campi Pessina**  
foto Giovanni Chiaramonte

**Gli interventi dello studio Campi e Pessina  
al Centro Svizzero di Milano (1994-1997)**

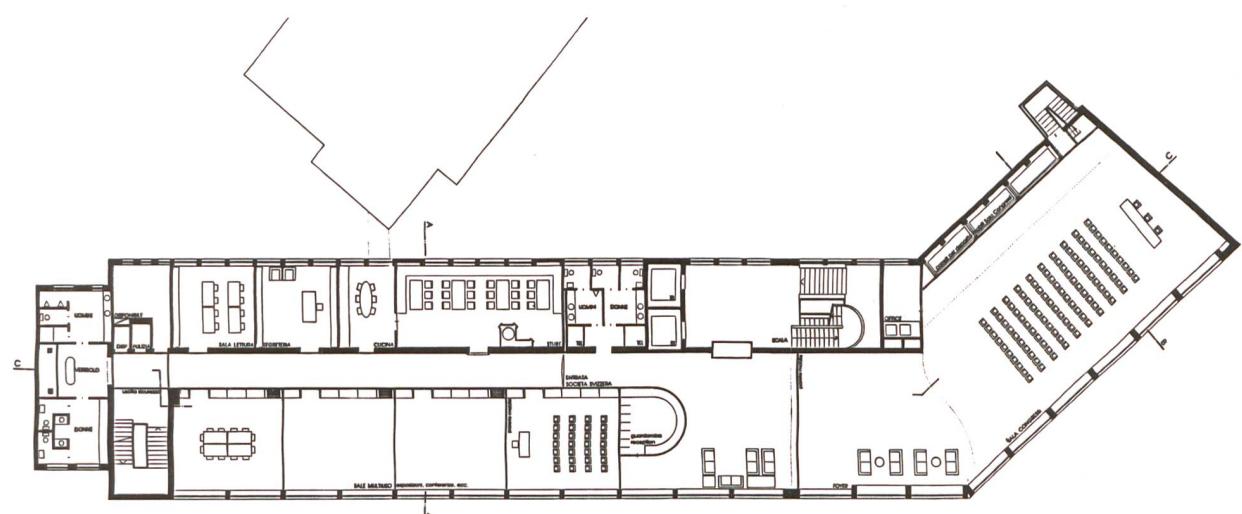
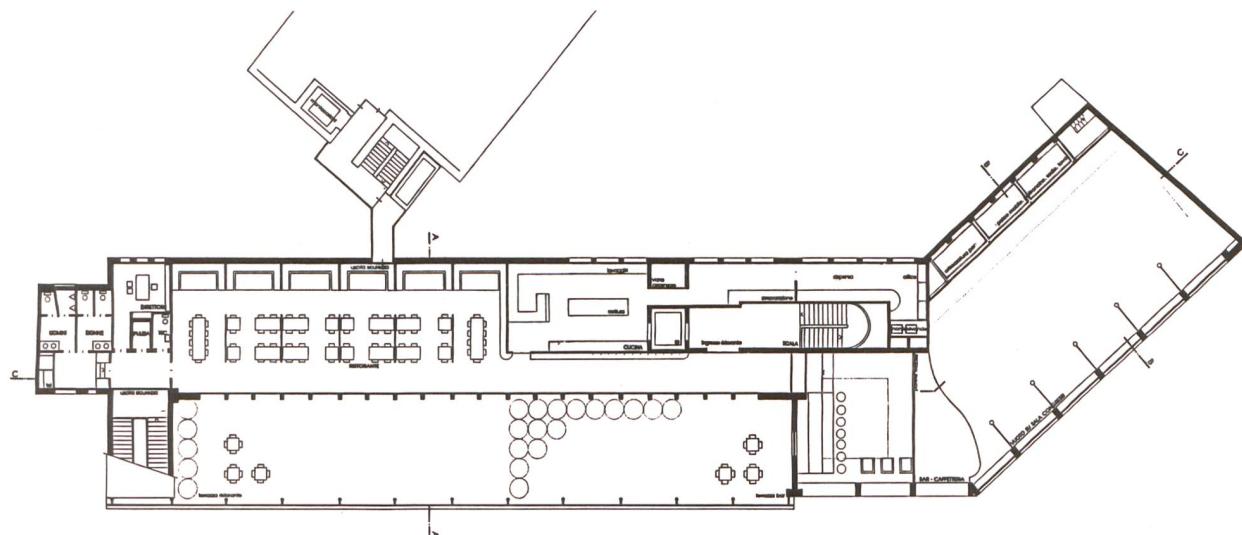
Nella seconda metà degli anni Novanta lo Studio Campi e Pessina si è occupato della riqualificazione e del restauro di diversi spazi interni del Centro Svizzero di Milano, al fine di ottenere una maggiore flessibilità e combinazioni multiple di impiego. In particolare, il progetto ha interessato la Società Svizzera al terzo e quarto piano del corpo basso, dove sono state realizzate diverse sale multiuso e si è conservata la caratteristica «Stube»; il Centro Congressi e Cultura, con la ridefinizione della sala conferenze (la cosiddetta Sala Meili) a doppia altezza; il Ristorante Bar con annessa terrazza; i locali della Pro Helvetia al piano terra della torre, destinati ad attività diverse (teatro, concerti, conferenze, esposizioni) secondo criteri architettonici analoghi a quelli del progetto originario. Tra questi interventi si distingue il trattamento della Sala Meili, per la quale si è deciso di utilizzare un rivestimento in legno come elemento uniformante l'intero spazio, in contrapposizione alla vivace decorazione originale. Una parete mobile inclinata cela un comparto tecnico su tre livelli con le relative attrezture; il profilo ondulato della balconata caratterizza lo spazio e definisce l'area di ingresso alla sala.

Come spiegato nella relazione di progetto, «le scelte e i criteri adottati per l'intervento di riqualificazione e di restauro degli spazi dell'edificio, tuttora efficace testimonianza della scuola Svizzera degli anni Cinquanta, si basano sugli assunti seguenti: l'interesse per il Movimento moderno, in particolare per il razionalismo italiano degli anni Trenta e Quaranta; il recupero nel progetto di un preciso patrimonio formale e l'uso di un linguaggio misurato, ridotto a pochi elementi; la convinzione che l'accurato studio dei dettagli e la conoscenza dei materiali e delle loro qualità intrinseche consente di tradurre in modo corretto e coerente le intenzioni di progetto nella realtà costruita».

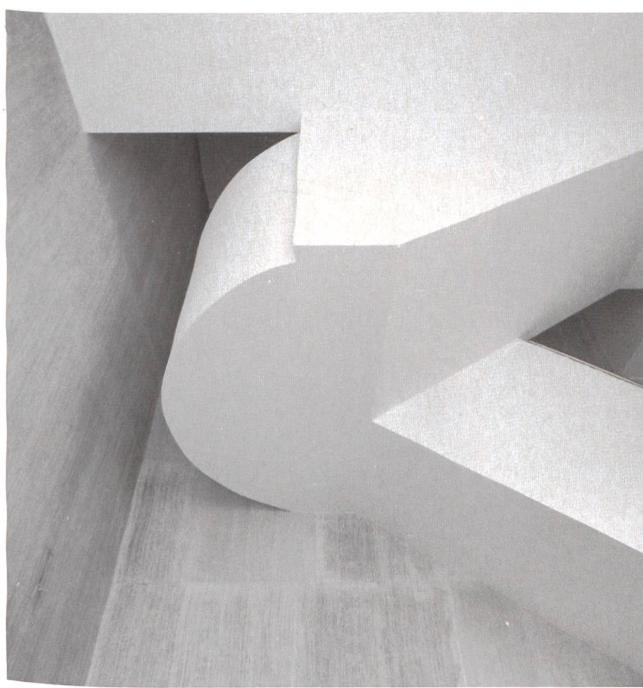


Fonti iconografiche fondo Mario Campi,  
Archivio del Moderno, Mendrisio

3.



4.

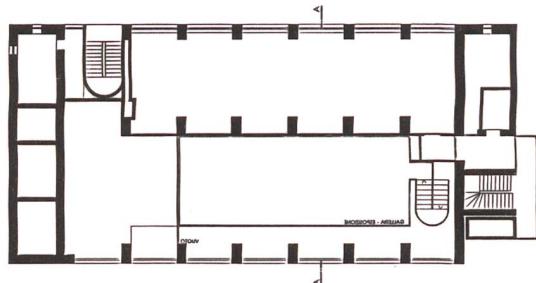
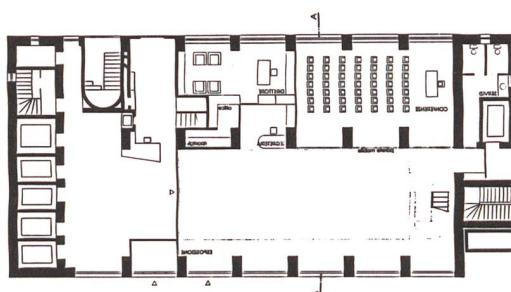
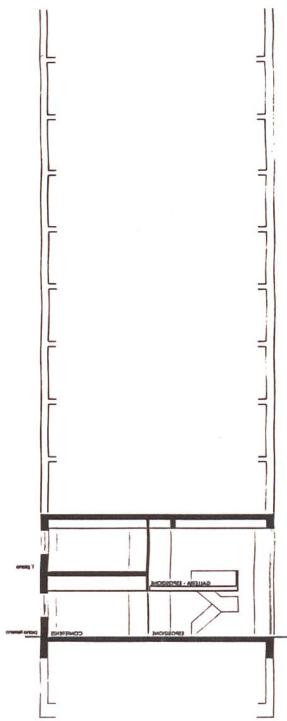


1. Il bancone del bar al 4 piano del corpo basso
2. Dettaglio della nuova entrata della Società svizzera al terzo piano del corpo basso
3. Piante del piano quarto (in alto) e del piano terzo del corpo basso del Centro Svizzero, con il nuovo layout studiato da Campi e Pessina
4. Dettaglio del nuovo volume della scala interna progettata da Campi e Pessina nel corpo basso

5.

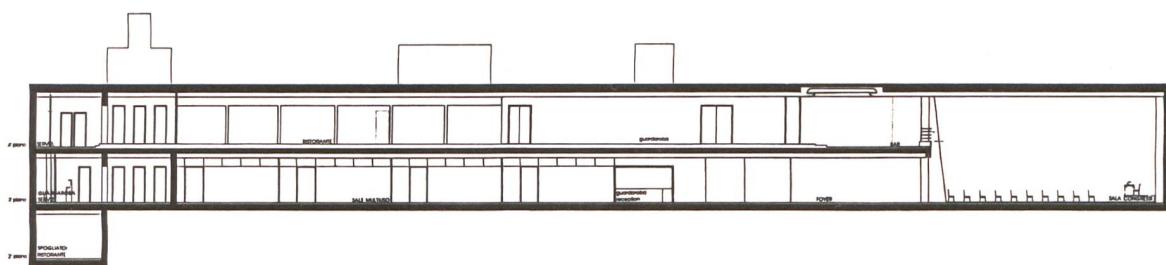


6.



5. Veduta della corte interna verso i nuovi locali della Pro Helvetia
6. Sezione e piante del piano terra della torre, con i nuovi locali della Pro Helvetia
7. Sezione longitudinale, dettaglio della pianta e sezioni trasversali dei piani terzo e quarto (con la Sala Meili) del corpo basso del Centro Svizzero
8. Veduta della Sala Meili con in evidenza la parete tecnica aperta (a destra); il soppalco e gli spazi del foyer (a sinistra, in alto); il profilo del controsoffitto del soppalco (a sinistra, in basso)

7.



8.

